

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G07159 del 22/05/2017

Proposta n. 9543 del 22/05/2017

Oggetto:

Decreto Commissariale 15/2005 - Approvazione tariffa di ingresso agli impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 in Roma e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale in Roma, Via Portuense n. 881, a far data dal 23/12/2016.

Oggetto: Decreto Commissariale 15/2005 - Approvazione tariffa di ingresso agli impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 in Roma e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale in Roma, Via Portuense n. 881, a far data dal 23/12/2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE,
DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n.36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la decisione 2014/955/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplina la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE;

VISTO il D.L. 4 luglio 2015, n. 92 "Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale";

RICHIAMATO che:

- con Deliberazione di Giunta n. 5337 del 2/11/1999, questa Regione si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

- con successivo Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005 è stata approvata la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003 e con Deliberazione di Giunta n. 516 del 18/7/2008 il citato decreto commissariale è stato recepito ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in virtù della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

- la procedura di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, prevede una prima fase in cui la tariffa deve essere determinata a preventivo, ed una fase successiva in cui la tariffa è verificata a consuntivo, sulla base dei costi documentati. La finalità della tariffa di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti è l'assicurare al gestore il ristoro di tutti i costi sostenuti nel corso dell'attività con l'inclusione degli investimenti in tariffa, essendo questi costi sostenuti per migliorare il servizio, da ammortizzare nel tempo. Nella seconda fase prevista dal citato decreto commissariale 15/2005 l'Amministrazione provvederà a verificare se gli investimenti programmati sono stati realizzati, e se quindi la tariffa determinata a preventivo sia o meno congrua ed attuale o al contrario sovrastimata o insufficiente e quindi da adeguare;

- la tariffa decorre dalla data in cui il soggetto gestore dell'impianto ha presentato la domanda di determinazione tariffaria alla Regione, in aderenza all'art. 238, comma 4, del d.lgs. n.152/2006;

PREMESSO che la E.Giovi Srl (di seguito Società) con sede legale a Roma in Via Portuense n. 881 P.IVA 01301101000 e C.F. 04773710589 gestisce gli impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2, per il trattamento di rifiuti urbani non pericolosi localizzati nel comune di Roma (RM) in Via di Malagrotta n. 257 in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con Determinazione G06042 del 23/12/2013;

RICHIAMATO che:

- La scrivente Area ha avviato con nota prot. 106966 del 26/02/2015, il procedimento di riesame dei citati impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2;
- Nell'ambito del procedimento di riesame di cui sopra, con nota prot.128442 del 09/3/2016 è stato chiesto alla Società di presentare la documentazione prevista dalla DGR 516/2008;
- La soc. E.Giovi con nota prot. 56 del 14/4/2016 acquisita al protocollo regionale al n. 197148 del 15/4/2016 ha presentato la documentazione richiesta proponendo una tariffa pari ad euro/ton 148,38;
- La E.Giovi nella citata nota 56/2016 ha chiesto a questa Regione Lazio di indicare la società di revisione iscritta alla CONSOB, di cui al punto 4 della Metodologia di calcolo delle tariffe approvata con il Decreto n. 15/2005;
- Questa Regione Lazio non ha mai proceduto alla identificazione di una società di revisione in quanto l'iscrizione alla CONSOB sia requisito sufficiente allo svolgimento del compito previsto;
- Con successiva nota 62/2016 la Società ha comunicato di aver individuato la soc. Audirevi srl con sede in Piazza Velasca, 5 e Via dell'Arte, 85 in Roma;
- Ad oggi il procedimento di riesame dell'AIA non è stato ancora concluso;

PREMESSO inoltre che:

- La Società con nota prot. 155 del 23/12/2016 ha presentato istanza di revisione tariffaria degli impianti di Trattamento Meccanico Biologico di Malagrotta 1 e 2, proponendone un valore pari a euro/ton 150,98;
- Il Co.La.Ri. a nome della consorziata Società E. Giovi Srl, con nota prot. 33 del 28 febbraio 2017 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 112887 del 03/3/2017, indirizzata anche al

commissario giudiziale, ha chiesto un incontro urgente per la definizione della tariffa di ingresso agli impianti di trattamento TMB 1 e 2 di Malagrotta;

- Il Co.La.Ri. con nota prot. 34 del 3/3/2017 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 113121 del 03/3/2017, pur essendo nel frattempo stato revocato il commissario giudiziale, ha sollecitato l'aggiornamento della tariffa;
- Il Co.La.Ri. con nota prot. 36 del 6/3/2017, richiamato la precedente nota prot. 34/2017 ha ribadito la necessità della conclusione del procedimento di revisione della tariffa;
- Il Co.La.Ri. con nota prot. 37 del 7/3/2017 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 119133 del 7/3/2017 ha richiamato le precedenti note e sollecitato ulteriormente l'aggiornamento della tariffa degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta;
- Il Co.La.Ri. con nota prot. 39 del 8/3/2017 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 122433 del 8/3/2017, dopo alcune considerazioni, ha sollecitato nuovamente la definizione della tariffa di accesso ai TMB di cui trattasi;
- La Società ed il CO.LA.RI. con nota congiunta prot. 42 del 22/3/2017 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 148436 del 22/3/2017 hanno presentato un atto di diffida relativo:
 - Alla istanza prot. n. 49 del 14/3/2011 per la tariffa di ingresso della discarica di Malagrotta;
 - Alla istanza di revisione a consuntivo della tariffa di accesso agli impianti di trattamento meccanico biologico di Malagrotta presentata in data 23/12/2016 con la già citata nota prot. n. 155;

CONSIDERATO che la scrivente Area con Determinazione G14973 del 14/12/2016 ha stabilito le seguenti tariffe, dando atto che le medesime sono soggette a incremento ISTAT, IVA e Benefit se dovuti:

- Tariffa di accesso agli impianti TMB Malagrotta 1 e TMB Malagrotta 2 dal 20/9/2011 e fino al 30/9/2013 pari a euro/ton 92,22;
- Tariffa di accesso agli impianti TMB Malagrotta 1 e TMB Malagrotta 2 dal 1/10/2013 la tariffa di euro 122,08 euro/ton;

VISTA la nota del commissario straordinario dott. Luigi Palumbo acquisita al protocollo della Regione Lazio n.223503 del 4/5/2017 con la quale si invita l'Amministrazione regionale a concludere il procedimento di definizione della tariffa dei TMB 1 e 2 di Malagrotta;

CONSIDERATO che la scrivente Area ha provveduto a redigere la relazione di istruttoria con la quale si è calcolata la tariffa che è pari ad euro 137,15 oltre IVA, benefit ed altri oneri se dovuti a far data dal 23/12/2016;

RITENUTO procedere per quanto sopra alla determinazione della tariffa di ingresso agli impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale a Roma in Via Portuense, 881, a far data dal 23/12/2016

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che integralmente si richiama, di approvare la tariffa di ingresso agli impianti denominati di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e

Malagrotta 2 siti in Via di Malagrotta n. 257 e gestiti dalla E. Giovi Srl con sede legale a Roma in Via Portuense n. 881, a far data dal 23/12/2016 l'importo di euro 137,15 oltre IVA, benefit ed altri oneri se dovuti.

Il presente provvedimento sarà notificato alla E. Giovi S.r.l. e all'AMA SpA e sarà trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

La documentazione tecnica ed amministrativa e tutti gli atti istruttori sono agli atti dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti a firma del Dirigente dell'Area medesima.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore regionale
Ing. Mauro Lasagna